

(documento originale firmato depositato agli atti della segreteria generale)

Oggetto: Emendamento all'Ordine del Giorno "Solidarietà alla popolazione palestinese e alle organizzazioni umanitarie" presentato dai consiglieri Battocchio, Papetti, Sinatori.

Si propone il seguente emendamento all'ordine del giorno in oggetto:

Aggiungere dopo "PREMESSO CHE" il seguente capoverso come primo punto:

"A partire dal 7 ottobre 2023 a seguito dell'attentato terroristico di Hamas che ha provocato 1200 morti e il rapimento di 250 ostaggi, il governo israeliano ha intensificato su larga scala le operazioni militari nella Striscia di Gaza. Il bilancio del massacro in Palestina è di oltre 52 mila persone uccise, tra cui, 13 mila bambini.

Sostituire tutta l'ultima parte, ovvero:

"ESPRIMENDO

Solidarietà al popolo palestinese e alle organizzazioni umanitarie che operano nei territori colpiti.

IMPEGNA

il Sindaco e la Giunta ad adoperarsi nelle sedi opportune per:

1. Censurare la continua violazione del diritto internazionale e dei diritti umani, in particolare contro i civili;
2. Chiedere l'immediato cessate il fuoco, la fine dell'assedio militare e l'accesso agli aiuti umanitari;
3. Chiedere, di concerto col resto della comunità internazionale, di impegnarsi per trovare soluzioni che pongano fine il prima possibile alla guerra;
4. Riaffermare il proprio impegno per una pace giusta e duratura, basata sul riconoscimento dello Stato di Palestina accanto allo Stato di Israele, nel rispetto dei confini del 1967 e delle risoluzioni ONU.

Con il seguente testo:

"ESPRIME

1. La condanna per la violenza della guerra israelo-palestinese e per la continua violazione del diritto internazionale e dei diritti umani, in particolare contro civili;
2. La propria solidarietà al popolo palestinese e alle organizzazioni umanitarie che operano nei territori colpiti;
3. La propria solidarietà alle famiglie degli ostaggi rapiti e uccisi da Hamas e la condanna per l'attacco contro Israele;
4. La volontà di chiedere l'immediato cessate il fuoco, la fine dell'assedio militare e l'accesso agli aiuti umanitari;
5. La volontà di chiedere, di concerto col resto della comunità internazionale, l'impegno a

trovare soluzioni che pongano fine il prima possibile alla guerra;

6. La volontà di riaffermare il proprio impegno per una pace giusta e duratura, basata sul riconoscimento dello Stato di Palestina accanto allo Stato di Israele, nel rispetto dei confini del 1967 e delle risoluzioni ONU.

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta a trasmettere il presente Ordine del Giorno alla Presidenza del Consiglio, al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione, a Regione Lombardia”.

I consiglieri comunali

Eleonora Martinelli

Alberto Montanari